

Padova

IL GAZZETTINO | Domenica 24, Settembre 2023

CALCIO
IL PADOVA ASPETTA
LA VIRTUS VERONA,
IL CITTADELLA
OSPITA IL COMO

Alle pagine XVIII e XIX



Au
L'i
di
tit
di

Studio Confapi Gli stipendi a Padova: quasi 31mila euro l'anno

La media globale degli stipendi a Padova nel 2022 ha toccato i 30.986 euro, in rialzo rispetto all'anno precedente di circa mille euro. Il territorio è ventiduesimo a livello nazionale e terzo nel veneto. Prima c'è Belluno (31.442) e poi Verona (31.338). Questo sulla base delle statistiche dell'Osservatorio Job pricing e di Fabbrica Padova centro studi di Confapi secondo cui i salari globali annui sono cresciuti.

Giacca a pagina IX

Padova



Domenica 24 Settembre 2023
www.gazzettino.it

Stipendi in rialzo, quasi 31mila euro l'anno

►La retribuzione media globale si è alzata nel corso del 2022 ►La proposta del presidente Confapi Carlo Valerio: «Siamo Padova ventiduesima in Italia, Belluno e Verona fanno meglio ►disponibili a pagare di più ma senza aggiungere balzelli»

NUMERI

PADOVA La media globale degli stipendi a Padova nel 2022 ha toccato i 30.986 euro, in rialzo rispetto all'anno precedente di circa mille euro. Il territorio è ventiduesimo a livello nazionale e terzo nel veneto. Prima c'è Belluno (31.442) e poi Verona (31.338).

Questo sulla base delle statistiche dell'Osservatorio Job pricing e di Fabbrica Padova centro studi di Confapi secondo cui i salari globali annui, comprensivi di retribuzione lorda e di retribuzione variabile, sono cresciuti in media del 3,3 per cento. Padova è sopra la media nazionale che si attesta a 30.830 euro quando un anno prima era a 29.840 euro.

E mentre il governo sta studiando come tagliare i contributi pagati dai lavoratori fino a 35mila euro riducendo le aliquote Irpef da quattro a 3, Confapi attraverso il presidente Carlo Valerio lancia la propria proposta.

LA PROPOSTA

«Tutto quello che aumenta il reddito dei lavoratori va visto

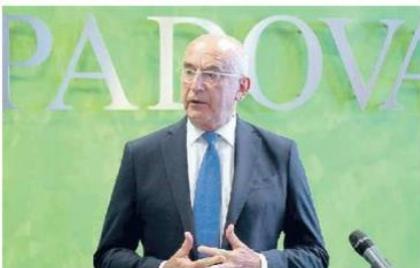
«PER FAR CRESCERE I SALARI CON EFFICACIA SERVONO AUMENTI DECONTRIBUITI E DETASSATI SPECIE NELLE PICCOLE IMPRESE»

con favore, soprattutto con il caro vita di questo momento. Ma se vogliamo davvero aumentare i salari occorre adottare politiche per cui ogni aumento e ogni premio possa essere applicato senza tasse aggiuntive».

Il problema italiano (ed europeo) riguarda infatti il cuneo fiscale. L'indicatore che misura la differenza tra il costo del lavoro per l'azienda e il salario netto che il lavoratore riceve effettivamente in mano, che è uno dei più alti tra i paesi membri, attestandosi secondo l'Ocse, al 45,9% del costo del lavoro nel 2022, contro una media Ocse del 34,6%. In altre parole, significa che quasi la metà delle spese sostenute dalle aziende per impiegare un lavoratore sono destinate a tasse e contributi sociali, rendendo l'Italia poco competitiva rispetto ad altri paesi.

DETTASSARE

«Il punto è che occorre mettere mano pesantemente all'intero sistema della tassazione sul lavoro. Occorre adottare politiche per cui ogni aumento e ogni premio possa essere applicato senza tasse aggiuntive, né per i datori che lo corrispondono, né per i lavoratori che lo percepiscono. Un'azienda non può pagare due volte l'aumento o il premio elargito e a sua volta il lavoratore non deve pagarsi su altre tasse. Badate, noi imprenditori siamo disponibili a migliorare salari e stipendi, ma ci dev'essere data la possibilità di farlo con reale efficacia,



CONFAPI Il presidente Carlo Valerio propone aumento di stipendi e di premi ma senza subire tassazione per aziende e lavoratori

Questo vale in particolare per le piccole e medie imprese, molto più radicate sul territorio e con un valore sociale maggiore rispetto alle grandi, che sono multinazionali e spesso e volentieri delocalizzano. La nostra è una realtà diversa: qui i titolari conoscono i dipendenti, con loro hanno un rapporto diretto. Ma per poterli pagare di più servono aumenti contrattuali decontribuiti e detassati. Tenendo ben presente che, con i salari bassi, non possono ripartire i consumi, che sono alla base di tutto il funzionamento dell'economia. Quegli aumenti saranno rimessi in circolo e fi-

niranno comunque nelle casse dello Stato».

Infine il cuneo fiscale. «Il confronto tra le varie nazioni è utile, ma occorre anche valutare quali servizi vengono messi a disposizione dei cittadini in "cambio" dei soldi versati con le tasse e il livello di welfare effettivamente presente. Il cuneo fiscale in Italia è eccessivo perché i servizi non sono adeguati. Se quei soldi finiscono per pagare le baby pensioni o simili "amenità" e non il welfare, è chiaro che i conti non tornano».

M.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coldiretti donne

Galessio entra nel direttivo nazionale

LA SCELTA

PADOVA Valentina Galessio, titolare di una fattoria sociale a Bovolenta, entra nel direttivo nazionale "rosa" di Coldiretti Donne Impresa. Dopo essere stata designata nei mesi scorsi alla guida del movimento veneto delle imprenditrici Coldiretti, ora Valentina Galessio rappresenterà la nostra regione e le 14 mila imprese agricole al femminile anche nel nuovo esecutivo nazionale, raccogliendo il testimone di un'altra veneta, la bellunese Chiara Bortolas. A Padova le imprese agricole "in rosa" sono circa 4 mila, una realtà in continuo aumento so-



prattutto fra le nuove generazioni, orientate all'agricoltura sociale, alle fattorie didattiche e all'agriturismo, ai prodotti per la cura del corpo e a tipicità di qualità e dall'alto tasso innovativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Calcio. Il Padova aspetta la Virtus Verona. La Coppa Italia. Coppa il Como. Alle pagine XVIII e XIX.

Aeronautiformismo. L'impresa di Luca Gaetani: titolo europeo di cronoscalata. Pagine 21 e pagina XIX.

I padovani si raccontano. Appiani, l'ultima erede: «Che dolore quelle ruspe». Pagine 22 e pagina XIX.

La furia del vento: danni e paura

A Borgoricco una tromba d'aria ha scoppiato tre case. Allargamenti e blackout nell'area di Camposampiero il ristorante: «Trenta minuti da incubo, ho dovuto chiudere» a Padova ovest la grandinata ha ghiacciato l'autostrada.



Stagione di tempeste in Adriatico. Aree di mare agitato.

Pausa e danni: violenta tromba d'aria ieri pomeriggio a Borgoricco. Mezz'ora di tempeste, poi raffiche di vento che a un certo punto si sono trasformate in un vero e proprio tornado. L'acqua sollevata dai venti si è scagliata in cielo, ha frantumato i tetti e ha rovinato i giardini. In alcune zone, il vento ha sollevato i tetti delle case, ha strappato le tegole e ha rovinato i giardini. In alcune zone, il vento ha sollevato i tetti delle case, ha strappato le tegole e ha rovinato i giardini.

Delitto di Vigonza: i due assassini si sono costituiti

I tunisini irregolari erano fuggiti in Spagna dopo l'accoltellamento.

«Abbiamo ascoltato ad Almería i due tunisini, i due responsabili del delitto di Vigonza. Si sono costituiti. Sono stati condannati a 20 anni di reclusione. Sono stati condannati a 20 anni di reclusione. Sono stati condannati a 20 anni di reclusione.



Il Gustiniani. Torre dell'emergenza progettata al lavoro.

Schianto in auto, 33enne morto dopo cinque giorni

Un'auto è schiantata contro un palo di luce. Il conducente è morto. Il decesso è avvenuto dopo cinque giorni.

Stanga. Una chiave 'bulgara' per svellere la casa. Rivere le scuole e i problemi. La chiave 'bulgara' è una chiave che viene usata per svellere la casa. Rivere le scuole e i problemi.

Stipendi in rialzo, quasi 31mila euro l'anno

La retribuzione media globale si è alzata nel corso del 2022. La proposta del presidente Confapi Carlo Valerio: «Sia Padova ventiduesima in Italia. Belluno e Verona fanno meglio» disponibili a pagare di più ma senza aggungere balzelli.

INCHIESTA. La media globale degli stipendi a Padova nel 2022 ha toccato i 30.200 euro, a fronte di un aumento del 3,5 per cento rispetto all'anno precedente. Il dato è stato pubblicato da un'indagine di Confapi, l'associazione di imprenditori e datori di lavoro.



Confapi presidente Carlo Valerio. Propone aumenti di stipendi e di poter una senza balzelli per aziende e lavoratori.

Studio Confapi. Gli stipendi a Padova: quasi 31mila euro l'anno

La media globale degli stipendi a Padova nel 2022 ha toccato i 30.200 euro, a fronte di un aumento del 3,5 per cento rispetto all'anno precedente.

Coldiretti domo. Galasso entra nel direttivo nazionalista

Galasso entra nel direttivo nazionale di Coldiretti. Il presidente nazionale è stato eletto Galasso.

PER FAR CRESCERE I SALARI CON EFFICACIA SERVONO AUMENTI DECENTI E TENDENZA A RIDURRE LE PICCOLE IMPRESE

Il presidente Carlo Valerio propone aumenti di stipendi e di poter una senza balzelli per aziende e lavoratori.

LA SELTA

La Selta. Il presidente nazionale è stato eletto Galasso.

Advertisement for 'Molto' magazine series including MoltoEconomia, MoltoFuturo, MoltoDonna, MoltoSalute, MoltoCompleto, MoltoAttento, MoltoChiaro, Molto di più.